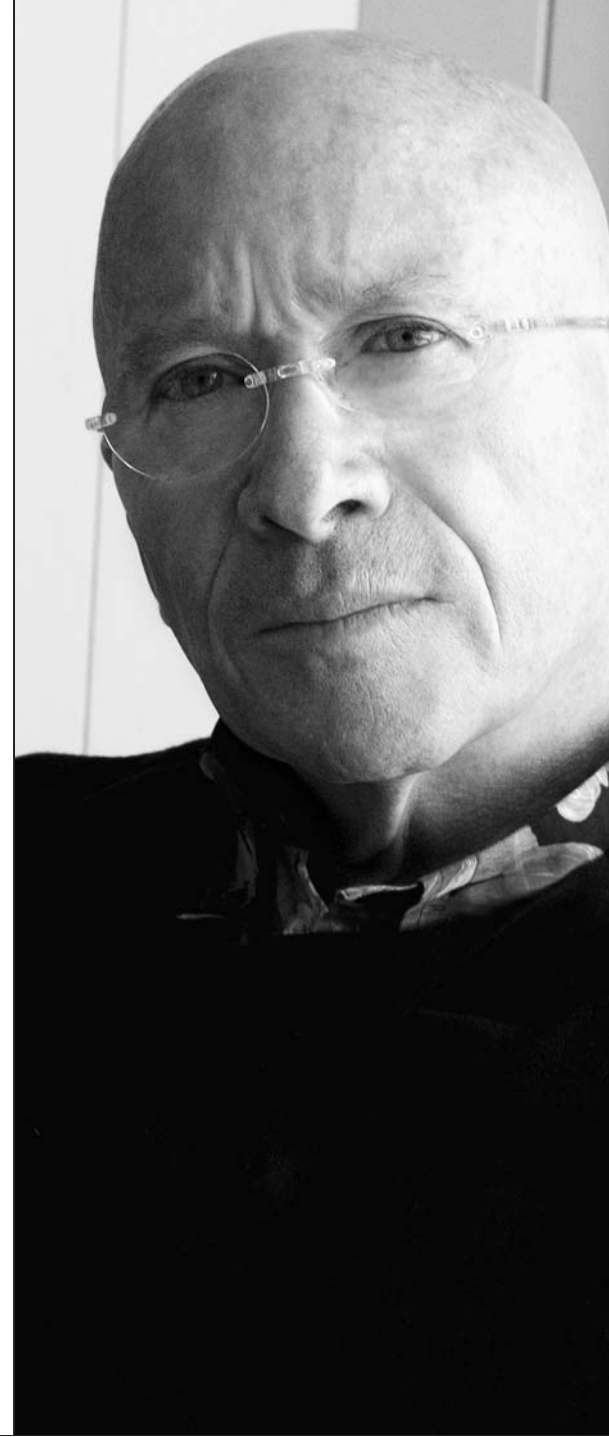


NATUZZI
CODICE ETICO





PASQUALE NATUZZI

Fondatore e Presidente
del Gruppo Natuzzi

La missione del Gruppo Natuzzi è creare valore con integrità, per i propri clienti, collaboratori e azionisti. Creare valore con integrità vuol dire agire con onestà, lealtà, trasparenza, nel rispetto delle persone. Ciò implica innanzitutto la totale osservanza della legge ed anche un forte senso di responsabilità verso l'azienda e verso tutti i soggetti coinvolti. Ed è per questo motivo che abbiamo elaborato il seguente Codice Etico. Non una semplice enunciazione di regole e di modelli teorici. Ma un vero e proprio strumento di lavoro, un punto di riferimento concreto per tutti i nostri interlocutori.

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Raquel Natuzzi". The signature is written in a cursive, flowing style with a large initial 'R'.

INDICE |

1. IL GARANTE DELL'ETICA D'IMPRESA	2
2. IL RISPETTO DELLE LEGGI E DELLE DISPOSIZIONI PREVISTE DAL CODICE ETICO	3
3. LA NOSTRA CONDOTTA È NEL SEGNO DELL'INTEGRITÀ	4
4. GLI INTERESSI PERSONALI NON DEVONO INTERFERIRE CON QUELLI AZIENDALI: EVITARE SITUAZIONI CHE CREINO UN CONFLITTO D'INTERESSE	8
5. LA GESTIONE DELLE INFORMAZIONI INTERNE DI NATURA RISERVATA E CONFIDENZIALE	13
6. COME TUTELARE E USARE CORRETTAMENTE I BENI AZIENDALI	15
7. LA TENUTA DEI LIBRI E LE REGISTRAZIONI CONTABILI: ONESTÀ, PRECISIONE E TRASPARENZA	18
8. COMUNICAZIONI PUBBLICHE COMPLETE, PRECISE E TEMPESTIVE	20
9. VERIFICHE PERIODICHE, INDAGINI E PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI	21
10. CONSIGLI: A CHI RIVOLGERSI	22
11. DIFFUSIONE E SENSIBILIZZAZIONE DEL CODICE ETICO NATUZZI	23

1. IL GARANTE DELL'ETICA D'IMPRESA |

Per rimarcare l'importanza dell'integrità nella gestione dell'attività aziendale e favorire la corretta osservanza delle norme contenute nel presente Codice Etico, il Gruppo Natuzzi ha istituito la figura del Garante dell'Etica d'Impresa, che dovrà:

- **coordinare tutte le iniziative finalizzate all'applicazione del Codice Etico;**
- **segnalare gli opportuni aggiornamenti del Codice Etico;**
- **coordinare le azioni di controllo e proporre l'adozione dei conseguenti provvedimenti in caso di accertamento di irregolarità;**
- **monitorare costantemente la corretta applicazione del Codice Etico.**

Le norme del Codice Etico valgono per tutti, indistintamente, a prescindere dalla posizione o livello gerarchico e la loro violazione implicherà l'adozione dei conseguenti provvedimenti.

2. IL RISPETTO DELLE LEGGI E DELLE DISPOSIZIONI PREVISTE DAL CODICE ETICO |

Ogni collaboratore del Gruppo Natuzzi deve rispettare le leggi e i regolamenti vigenti nei Paesi in cui opera, nonché le disposizioni del presente Codice Etico. Tale impegno vale anche per i consulenti, fornitori e clienti.

Ogni collaboratore Natuzzi che abbia il legittimo sospetto che siano in essere o stiano per essere intrapresi atti o comportamenti in violazione delle leggi o delle disposizioni previste dal Codice Etico Natuzzi è tenuto a segnalarli nelle modalità successivamente enunciate (vedi paragrafo 10).

3. LA NOSTRA CONDOTTA È NEL SEGNO DELL'INTEGRITÀ |

Coerente con la propria missione, il Gruppo Natuzzi s'impegna ad adottare una condotta onesta, leale, trasparente e rispettosa nei confronti dei propri clienti, fornitori, collaboratori e azionisti.

NOI E I NOSTRI CLIENTI

Agire “con integrità” nei confronti dei nostri clienti significa fidelizzarli esclusivamente facendo leva sulla qualità dei prodotti e dei servizi, e sulla capacità di essere competitivi e affidabili relativamente alle promesse fatte e agli impegni presi. Non è permesso ai collaboratori l'utilizzo di dati non veritieri o alcuna manipolazione finalizzata a dichiarare il falso per dimostrare la conformità dei prodotti o dei servizi offerti a quanto richiesto dai clienti.

I collaboratori responsabili della fatturazione verso i clienti sono tenuti a riportare esattamente gli importi relativi all'acquisto dei servizi o dei prodotti offerti.

I collaboratori non possono offrire benefici, compensi o incentivi ai clienti in violazione della legge e delle nostre politiche commerciali.

NOI E I NOSTRI FORNITORI

Agire “con integrità” nei confronti dei nostri fornitori significa che i collaboratori, responsabili della scelta di un fornitore per l'acquisto (o l'affitto) di beni e servizi valutino le offerte in modo oggettivo, scegliendo i nostri fornitori esclusivamente in base alla qualità, al prezzo, all'affidabilità.

I collaboratori Natuzzi non possono accettare o cercare di ottenere, da un fornitore effettivo o potenziale, benefici personali che interferiscono con i criteri di scelta già menzionati, dando anche solo l'impressione che ciò possa influenzare/compromettere il loro giudizio.

NOI E I NOSTRI COLLABORATORI

Agire “con integrità” nei confronti dei nostri collaboratori vuol dire riconoscere che essi rappresentano la nostra risorsa più preziosa. Il Gruppo Natuzzi valuta con criteri meritocratici il contributo di ogni singolo collaboratore e si impegna a trattare ognuno di loro con il dovuto rispetto:

- **mantenendo la riservatezza sui documenti e informazioni dei collaboratori nel rispetto delle leggi sulla privacy;**
- **creando un ambiente lavorativo privo di qualsiasi forma di discriminazione di razza, etnia, sesso, credo politico e religioso, età, preferenza sessuale;**
- **dando pari opportunità a tutti i collaboratori in relazione all'assunzione, alla retribuzione, alla formazione, alle promozioni e ad altre condizioni di impiego;**
- **assumendo sempre in conformità di tutte le leggi sul lavoro applicabili;**
- **non tollerando e punendo molestie di ogni tipo (ciò comprende comportamenti verbali o fisici che costituiscono umiliazione o minaccia per qualsiasi collaboratore).**

Inoltre il Gruppo Natuzzi si impegna affinché i suoi collaboratori operino in un ambiente di lavoro vivibile e sicuro.

Per il conseguimento di questo scopo, ognuno è tenuto ad osservare le norme di igiene e di sicurezza. I collaboratori devono essere a conoscenza delle procedure di sicurezza alle quali attenersi nello svolgimento del loro lavoro, attraverso adeguate attività di formazione e strumenti di comunicazione.

NOI E I NOSTRI AZIONISTI

Agire “con integrità” nei confronti dei nostri azionisti vuol dire essere consapevoli della grande responsabilità che deriva dalla fiducia accordataci. Una responsabilità che ci impone - insieme a una gestione irreprensibile e rispettosa delle leggi - anche di essere sempre trasparenti, tempestivi ed esaurienti nel trasferire informazioni.

NOI E IL MERCATO FINANZIARIO

Il Gruppo Natuzzi ed in particolare la sua holding Natuzzi S.p.A. ha continui rapporti con il mondo degli investitori, delle banche, delle istituzioni creditizie e finanziarie nazionali ed estere.

Le relazioni con questi soggetti si fondano su trasparenza, chiarezza di messaggi e d'intenti, reciproco rispetto, osservanza della Legge e dei regolamenti applicabili.

Per tali ragioni, i componenti degli organi d'amministrazione delle società del Gruppo Natuzzi si astengono da ogni azione e comportamento diretti a pregiudicare l'integrità del capitale sociale e le garanzie per i propri creditori ed il Gruppo Natuzzi adotta ogni cura ed attenzione per evitare che vengano diffuse false comunicazioni sociali in danno di soci, del pubblico oppure dei creditori, ovvero, che vengano esposte false

informazioni e/o occultati dati o notizie in prospetti richiesti da norme o regolamenti di mercati azionari presso i quali la Natuzzi S.p.A. è quotata. L'obiettivo di creare valore con integrità anche per gli investitori comporta il divieto assoluto per i collaboratori e per i componenti degli organi d'amministrazione e di controllo delle società del Gruppo Natuzzi di diffondere notizie false o di porre in essere alcun artificio idoneo ad alterare il valore del titolo Natuzzi oppure di avvalersi di notizie e dati non ancora di dominio pubblico in modo da trarne beneficio per sé o per altri mediante operazioni sui titoli Natuzzi.

4. GLI INTERESSI PERSONALI NON DEVONO INTERFERIRE CON QUELLI AZIENDALI: EVITARE SITUAZIONI CHE CREINO UN CONFLITTO D'INTERESSE |

Ogni qual volta gli interessi personali e privati interferiscono con gli interessi aziendali, si crea una inaccettabile situazione di conflitto d'interessi. Ogni collaboratore Natuzzi deve astenersi dallo stabilire relazioni che possano causare o dare l'impressione di causare un conflitto d'interessi. Esistono diversi modi in cui si può verificare una situazione di conflitto di interessi, di seguito elenchiamo i casi più frequenti.

COLLABORAZIONI ESTERNE E OFFERTE DI LAVORO

I collaboratori Natuzzi non possono intraprendere collaborazioni, né ricevere compensi per prestazioni offerte ad aziende concorrenti, a clienti, a fornitori.

I consulenti e i membri del Consiglio di Amministrazione del Gruppo Natuzzi devono segnalare al Garante dell'Etica - affinché possa valutarle - le collaborazioni in corso o da intraprendere con aziende concorrenti, clienti o fornitori, e qualunque altra situazione di potenziale conflitto d'interessi.

INVESTIMENTI FINANZIARI PRESSO AZIENDE

I collaboratori, i consulenti, i componenti del Consiglio di Amministrazione del Gruppo Natuzzi non possono avere, direttamente o indirettamente, interessi finanziari in aziende concorrenti, clienti o fornitrici, salvo in aziende quotate e quindi soggette alle leggi che sanzionano l'insider trading.

UTILIZZO DEL TEMPO E DEI BENI DELL'AZIENDA PER BENEFICIO PERSONALE

Non è consentito eseguire un lavoro che non abbia finalità aziendali o cercare di procurarselo all'interno di sedi aziendali o durante il tempo lavorativo. Inoltre, non è consentito utilizzare alcun bene aziendale (comprese le apparecchiature, i telefoni, i materiali, le risorse o le informazioni riservate) per fini esclusivamente personali, laddove non autorizzato, per iscritto, dall'azienda.

REGALI, INVITI AD ATTIVITÀ CONVIVALI E RICREATIVE

A tutti i collaboratori del Gruppo Natuzzi non è consentito accettare da parte di fornitori e clienti:

- **Qualsiasi tipo di regalo, che non sia di valore simbolico e di natura appropriata, sotto forma di:**
 - beni;
 - servizi;
 - prestazioni d'opera;
 - viaggi.

- **Qualsiasi tipo di agevolazione personale sotto forma di:**
 - sconti sull'acquisto di beni e/o servizi;
 - qualunque altra forma di omaggio o favore personale.

Al fine di evitare l'insorgere di potenziali conflitti d'interesse, i collaboratori Natuzzi sono tenuti ad astenersi:

- **dall'accettare inviti a visitare aziende concorrenti;**
- **dal formulare inviti nei confronti di rappresentanti di aziende concorrenti a visitare la nostra azienda;**
- **dal partecipare ad attività conviviali (quando queste non rientrino nella normale prassi delle colazioni di lavoro) o ad attività di svago con concorrenti, clienti, fornitori.**

I collaboratori Natuzzi che hanno fra i loro familiari o amici intimi fornitori o clienti del Gruppo Natuzzi sono tenuti a segnalarlo al Garante dell'Etica d'Impresa. Nei paesi in cui è tradizione offrire doni a clienti o ad altri soggetti, è possibile agire in tal senso quando questi doni siano di natura appropriata e di valore simbolico, ma sempre nel rispetto delle leggi. Ciò non deve comunque mai essere interpretato come una ricerca di favori.

FAMILIARI E RAPPORTI PERSONALI

Non si può escludere il verificarsi di situazioni in cui i nostri rapporti con familiari o amici siano causa di conflitti di interessi. È del tutto evidente che quando intercorrono rapporti familiari o sentimentali fra responsabile e collaboratore/collaboratrice si creino le condizioni per un potenziale conflitto d'interesse. In questi casi, per evitare il sospetto che la valutazione del collaboratore da parte del responsabile non sia ispirata unicamente a criteri oggettivi e meritocratici, il capo dovrà:

- **segnalare al Garante il caso di “potenziale conflitto d'interesse”;**
- **realizzare la valutazione secondo le indicazioni del Garante.**

Sempre in relazione a una corretta distinzione fra sfera privata e sfera lavorativa, tutti i collaboratori con ruoli di responsabilità sono tenuti ad astenersi dall'accettare o richiedere regali personali, prestazioni d'opera, favori di qualsiasi tipo da parte di propri collaboratori. Questo per due motivi:

- **per mantenere sempre un atteggiamento equo nei confronti dei propri collaboratori;**
- **per non creare il legittimo sospetto, da parte degli altri collaboratori, di essere valutati sulla base di altri fattori che non siano oggettivamente misurabili e meritocratici.**

I collaboratori, i cui familiari o amici intimi lavorano per aziende fornitrici di beni o servizi del nostro Gruppo, non devono intervenire per influenzare le trattative. I collaboratori, i cui familiari o amici intimi lavorano per la concorrenza, sono tenuti a segnalarlo al Garante dell'Etica. Insieme dovranno adottare i provvedimenti più appropriati per ridurre al minimo il rischio di un potenziale conflitto di interessi.

ATTIVITÀ POLITICA

Ogni collaboratore Natuzzi è libero di avere le proprie idee politiche e di svolgere attività politica, avendo il dovere di chiarire che le proprie opinioni sono esclusivamente individuali e non espresse in qualità di collaboratore del Gruppo. Sono vietate tutte le forme di propaganda politica all'interno dei luoghi di lavoro; è vietato utilizzare database, informazioni aziendali, archivi o quant'altro di proprietà dell'azienda per svolgere attività di propaganda politica. Infine, non è permesso elargire fondi del Gruppo nei confronti di partiti o singoli politici, assecondare raccomandazioni e richieste di favori da parte di politici.

ALCUNE DOMANDE E RISPOSTE SUL CONFLITTO DI INTERESSI

Domanda: Ho fatto amicizia con un fornitore e sto considerando la possibilità di diventare suo socio in un'iniziativa commerciale la cui attività non ha niente a che vedere con quella del nostro Gruppo. È contro l'etica aziendale?

Risposta: Sì. Infatti, anche se lei fosse capace di tenere disgiunta la sua attività di socio in questa nuova iniziativa da quella di dipendente del nostro Gruppo, altri potrebbero comunque considerare il suo lavoro nel Gruppo influenzato da questa seconda attività e in un modo o nell'altro compromettere la serenità di giudizio che dev'essere alla base della valutazione di qualunque fornitore. Prima di procedere, è necessario che lei discuta dei suoi piani con il Garante dell'Etica.

Domanda: Viaggio molto per conto del Gruppo. Posso usare i punti accumulati per i voli, ricevuti dalle compagnie aeree, per organizzare i miei viaggi personali?

Risposta: Sì, è permesso utilizzare i punti accumulati per i voli ed altri benefici concessi non sotto forma di denaro, per viaggi personali. Non è permesso però, cercare di manipolare i piani di viaggio aziendali in modo da ricevere tali benefici. Ogni spesa aggiuntiva che la società si vede costretta a pagare per i suddetti benefici, equivale ad un'appropriazione indebita dei fondi societari.

Domanda: Mio marito possiede un'azienda di produzione di semilavorati. Sono sicura possa fornire al nostro Gruppo un prodotto competitivo in termini di qualità e di prezzo. Può cercare di procurarsi lavoro dal Gruppo?

Risposta: Suo marito può procurarsi lavoro dal nostro Gruppo, purché non approfitti delle relazioni professionali e personali tra lei e i suoi colleghi.

Domanda: Posso segnalare alla Direzione Risorse Umane un parente o un amico per un colloquio di lavoro?

Risposta: Sì, purché il candidato segnalato non utilizzi lei come corsia preferenziale per accelerare la normale procedura adottata dall'azienda in questi casi.

5. LA GESTIONE DELLE INFORMAZIONI INTERNE DI NATURA RISERVATA E CONFIDENZIALE |

Nello svolgimento del loro lavoro, i collaboratori possono venire a conoscenza di informazioni interne, riguardanti la propria azienda o altre aziende.

Le informazioni costituiscono un prezioso bene societario. Alcune di queste informazioni - riguardanti il nostro Gruppo e quelle che i nostri fornitori e clienti ci hanno affidato - sono da intendersi come riservate e tutti i collaboratori, consulenti e amministratori sono tenuti a salvaguardarle. E' bene specificare che tutte le comunicazioni non diffuse pubblicamente dal Gruppo (es: i contenuti del portale di comunicazione interna Natuzzi Informa, altre comunicazioni interne, le circolari, le mail di lavoro, di cui si è destinatari o in copia, ecc) sono da intendersi riservate, pertanto non è consentito rivelarle all'esterno. Si specifica che non è permesso in nessun caso parlare di informazioni confidenziali e riservate in luoghi pubblici e affollati e alla presenza di persone terze.

La diffusione di una notizia riservata va contro il Codice Etico. In alcuni casi è anche illegale e potrebbe mettere a rischio di sanzioni civili e penali chi se ne rende responsabile. In nessun caso, quindi, le informazioni riservate e confidenziali devono essere rivelate a terzi, a meno che ciò non sia richiesto dalla legge, né in alcun modo utilizzate per trarne vantaggio, per sé o per altri, operando transazioni sui titoli della Natuzzi S.p.A.

ALCUNE DOMANDE E RISPOSTE SULLE INFORMAZIONI CONFIDENZIALI E RISERVATE

Domanda: Posso rivelare informazioni riservate di carattere aziendale alla mia consorte quando le parlo del mio lavoro? Sono sicuro che saprebbe mantenere il segreto.

Risposta: Non è permesso rivelare informazioni aziendali confidenziali alla sua consorte. Sebbene esista una relazione confidenziale tra lei e la sua consorte, quest'ultima non ha una relazione confidenziale con la società. A causa di ciò, è necessario che lei presti attenzione a non discutere di informazioni confidenziali con sua moglie. Ciò vale per chiunque sia esterno alla società, inclusi altri familiari.

Domanda: Come posso sapere se delle informazioni sono riservate o confidenziali, laddove non indicato?

Risposta: Non esistono regole concrete e precise per quanto riguarda le informazioni di cui non è specificata la natura. Tali informazioni vanno giudicate sulla base del loro contenuto. Tuttavia, è bene considerare di natura confidenziale e quindi riservata tutte le informazioni non pubblicate all'esterno da organi ufficiali aziendali.

6. COME TUTELARE E USARE CORRETTAMENTE I BENI AZIENDALI |

Il Gruppo Natuzzi richiede l'impegno da parte di tutti i collaboratori affinché venga salvaguardato il patrimonio aziendale, sotto forma di beni tangibili ed intangibili. I beni della società sono rappresentati da:

- **immobili;**
- **mobili e arredi;**
- **apparecchiature;**
- **attrezzature;**
- **inventari;**
- **fondi;**
- **computer e relativi accessori, software e dati contenuti nei computer, compresa la posta elettronica;**
- **veicoli;**
- **documenti, relazioni, presentazioni;**
- **informazioni non di dominio pubblico, tutte le informazioni o i documenti riservati;**

- **proprietà intellettuali (relative ai modelli, alla progettazione, ai metodi e agli strumenti di produzione, esempio: dime, schede tecniche, progetti, bozzetti, fotografie, ecc.).**

Abbiamo il dovere di proteggere i beni aziendali ed impedirne la perdita, la distruzione, il danneggiamento, l'uso improprio, il furto o il sabotaggio.

Non è ammesso in alcun modo alterare il funzionamento di un sistema telematico o informatico aziendale ovvero i dati e le informazioni in esso contenuti oppure intervenire su programmi ed archivi, specialmente se ciò è fatto per procurare un ingiusto profitto a sé o ad altri, incluso il Gruppo Natuzzi.

Siamo inoltre tenuti a garantire l'uso razionale dei beni aziendali e a utilizzarli solo ed unicamente per scopi di lavoro. L'uso dei beni o dei servizi aziendali non rivolto al beneficio dell'azienda può avvenire solo se espressamente autorizzato.

ALCUNE DOMANDE E RISPOSTE SULLA SALVAGUARDIA DEL PATRIMONIO AZIENDALE

Domanda: Posso portare a casa le fotografie di alcuni modelli Natuzzi per consentire a mia moglie di scegliere quello da acquistare?

Risposta: Non le è permesso portare a casa fotografie di modelli Natuzzi. Per venire incontro a questa esigenza, ogni anno l'azienda regala ai propri collaboratori la nuova edizione del Catalogo Natuzzi, e comunque è consigliata la visita presso uno dei nostri punti vendita per una scelta ottimale.

Domanda: Posso scaricare da internet software gratuiti sul pc aziendale, senza far incorrere l'azienda in alcuna infrazione relativa alle licenze d'uso?

Risposta: No. Dietro i programmi gratuiti scaricabili da internet si possono celare virus informatici che danneggiano i sistemi informativi. Qualunque esigenza di software dev'essere sottoposta alla Direzione Sistemi Informativi) che provvederà a valutare la sua richiesta e a fornirle l'assistenza necessaria.

7. LA TENUTA DEI LIBRI E LE REGISTRAZIONI CONTABILI: ONESTÀ, PRECISIONE E TRASPARENZA |

I libri e le registrazioni contabili devono riportare con esattezza e onestà i dettagli delle transazioni effettuate. Causare o iscrivere inesattezze nei libri e nelle registrazioni contabili, oltre ad essere illegale, viola il nostro Codice Etico. Ogni e qualsiasi azione o operazione delle società del Gruppo Natuzzi va registrata in modo corretto ed adeguato e supportata da riscontri documentali e/o informatici anche al fine di poter permettere, in ogni momento, di accertare la congruità, la coerenza e la legittimità dell'operazione nonché di individuare chi l'abbia autorizzata, effettuata, registrata e verificata.

I collaboratori Natuzzi non possono in nessun caso iscrivere o partecipare alla iscrizione di registrazioni contabili ingannevoli o false. Ad essi è richiesta piena cooperazione con i nostri revisori contabili interni ed esterni. In particolare, i nostri collaboratori sono assolutamente tenuti a rispettare quanto segue.

UTILIZZO DEL PATRIMONIO AZIENDALE

L'utilizzo dei beni societari e l'approvazione di transazioni riguardanti gli stessi, sono consentiti solo se autorizzati secondo le procedure aziendali. Le transazioni della società devono avvenire nel rispetto delle leggi e conformemente con le norme di contabilità.

LIBRI CONTABILI PRECISI

Tutti i libri e le registrazioni contabili del Gruppo Natuzzi devono essere veritieri ed esaurienti. Sono proibite voci false o ingannevoli.

PAGAMENTI CORRETTI

Nessun collaboratore può autorizzare il pagamento di fondi societari essendo a conoscenza che anche solo una parte di tali fondi sarà utilizzata per scopi diversi da quelli riportati sui documenti di pagamento.

CONTROLLI ADEGUATI

Il Gruppo Natuzzi mette in pratica adeguati controlli amministrativi e contabili per fornire le più ampie garanzie circa il rispetto dei suddetti requisiti, e circa l'esattezza e l'attendibilità delle relazioni finanziarie, che devono contenere informazioni veritiere e complete.

8. COMUNICAZIONI PUBBLICHE COMPLETE, PRECISE E TEMPESTIVE |

Natuzzi Spa è una società quotata al New York Stock Exchange, obbligata a fornire periodiche comunicazioni al pubblico. In tal senso, ci impegnamo a rispettare quanto previsto dalla legge in relazione alle comunicazioni pubbliche, effettuando controlli sulle stesse comunicazioni e sulle relative procedure messe in essere per assicurare: tempestività, conformità, completezza, onestà, accuratezza e comprensibilità delle proprie comunicazioni pubbliche. Non è in alcun modo permesso ed, anzi, rappresenta violazione di norme di legge, fornire false comunicazioni sociali, anche in danno di soci e/o creditori, ovvero, predisporre *financial prospectus* in tutto o in parte non veritieri.

I collaboratori responsabili della realizzazione delle comunicazioni pubbliche del Gruppo Natuzzi, o che forniscono le informazioni rientranti in questo processo, hanno la responsabilità di garantire che tutte le informazioni siano complete, precise e conformi ai controlli e alle procedure messe in atto dal Gruppo. Non è ammesso omettere fatti o notizie rilevanti oppure fornire false comunicazioni nelle relazioni o nelle informazioni rese agli organi di controllo o alle società di revisione, impedirne i controlli, ostacolare l'esercizio delle funzioni delle autorità pubbliche di vigilanza; tale comportamento, oltre a violare il presente codice rappresenta violazione di norme di legge perseguibile penalmente anche in danno della Società oltre che di che lo ha concretamente posto in essere.

9. VERIFICHE PERIODICHE, INDAGINI E PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI |

Il Gruppo Natuzzi effettuerà verifiche periodiche di conformità a questo codice. Segnalazioni circa potenziali violazioni saranno oggetto d'indagine da parte dell'azienda e, su consiglio del Garante dell'Etica, saranno denunciate al Consiglio di Amministrazione (o ad un suo appropriato comitato), nonché alle autorità competenti. Accuse intenzionalmente false e strumentali saranno oggetto di provvedimenti disciplinari. Ogni collaboratore è tenuto a fornire completa cooperazione per qualsiasi tipo di indagine, interna o esterna. I collaboratori sono tenuti inoltre a mantenere la riservatezza sull'indagine e la relativa documentazione.

I provvedimenti disciplinari per la violazione di questo codice possono anche coinvolgere il responsabile di colui che l'ha violato, nella misura in cui si accertasse che questi abbia preso parte alla violazione o la sua colpevole negligenza nel far rispettare il Codice Etico. I collaboratori che violeranno questo Codice Etico, coloro che avendo il dovere di vigilare sull'operato dei propri collaboratori abbiano omesso di farlo e qualsiasi collaboratore o componente degli organi amministrativi o di controllo che impedisca ai collaboratori di manifestare al Garante dell'Etica i dubbi o le preoccupazioni che, in buona fede, tali collaboratori abbiano circa comportamenti non conformi a questo codice, ovvero effettui qualunque tipo di minaccia o ritorsione nei confronti del collaboratore segnalante, saranno soggetti ai provvedimenti conseguenti secondo le procedure previste dalle norme, dai Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro e dai regolamenti applicabili.

Il Gruppo Natuzzi ricorda ai collaboratori che è assolutamente vietato distruggere o alterare la documentazione, con lo scopo di ostacolare un'indagine imminente o potenziale, un procedimento di qualsiasi tipo o in previsione di esso.

10. CONSIGLI: A CHI RIVOLGERSI |

Il rapporto tra il Gruppo Natuzzi e i suoi interlocutori è stato sempre incentrato sul dialogo diretto.

I collaboratori che vogliono chiarimenti su questo Codice Etico, possono rivolgersi al loro responsabile o direttamente al Garante dell'Etica, al quale vanno indirizzate anche le segnalazioni di clienti, fornitori e azionisti.

Il Gruppo Natuzzi ha anche istituito il numero verde **800.75.22.20** e l'indirizzo e-mail: **garante.etica@natuzzi.com** entrambi intestati al Garante dell'Etica - presso cui indirizzare le proprie segnalazioni, per garantire la massima riservatezza a coloro che vi si rivolgeranno.

11. DIFFUSIONE E SENSIBILIZZAZIONE DEL CODICE ETICO NATUZZI |

Il Gruppo Natuzzi s'impegna ad assicurare la più ampia diffusione interna e un adeguato programma di formazione e sensibilizzazione sulle problematiche attinenti al Codice Etico.